



COMUNE di MOZZO

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE N. 18

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO:

Approvazione Tariffe della Tassa Sui Rifiuti "Tari" per L'anno 2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore 18:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1. Ubiali Gianluigi	Sindaco	Presente
2. BARI Barbara	Consigliere	Presente
3. PLEBANI Costantino	Consigliere	Presente
4. BELLINI Giovanna	Consigliere	Presente
5. BRENA Silvia	Consigliere	Presente
6. CONSOLI Rossano	Consigliere	Presente
7. CORNOLTI Gloria	Consigliere	Presente
8. BATTOCLETTI Guglielmo	Consigliere	Presente
9. BOLIS Andrea	Consigliere	Presente
10. MAZZOLENI Enzo	Consigliere	Presente
11. REMONDINI Emilia	Consigliere	Presente
12. CHIODELLI Alessandro	Consigliere	Assente
13. LOCATELLI Paola	Consigliere	Assente

Totale presenti: 11

Totale assenti: 2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Sig.a Leandra D.ssa Saia la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Gianluigi Ubiali -Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *"Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."*

CONSIDERATO che il citato art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;

VISTO il vigente regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *"DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera ARERA n. 444/2019, recante *"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI"*;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera dell'ARERA n. 443/2019 è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

DATO ATTO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio l'ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate dall'ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale è stato utilizzato il tool (applicativo) allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità.

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999.

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenti o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio.

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il *to*d proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF.

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2022 è stato approvato il PEF pluriennale 2022-2025 quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe.

RITENUTO di poter procedere all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023 sulla base del PEF approvato con la predetta deliberazione.

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RICHIAMATO il "Piano Finanziario pluriennale 2022-2025 TARI" approvato con la cit. deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/04/2022, il quale espone i seguenti costi al lordo delle detrazioni:

Descrizione	2022	2023	2024	2025
Totale PEF	653.010	668.665	678.542	688.052

mentre i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI, risultano:

Descrizione	2022	2023	2024	2025
Parte Variabile	415.674	422.712	420.733	424.133
Parte Fissa	234.514	243.129	254.986	261.096
Totale Quadro				

Tariffario	650.187	665.841	675.719	685.229
------------	----------------	----------------	----------------	----------------

RICHIAMATA la deliberazione dalla Giunta Comunale n. 171 del 29/12/2022 di "Approvazione della carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani";

CONSIDERATO che la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani prevede che per la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su chiamata *"la gratuità o meno del servizio, le relative esenzioni e/o riduzioni, e le modalità per effettuare il pagamento sono deliberate annualmente dal Consiglio Comunale nella Deliberazione tariffaria"*;

RITENUTO di stabilire, in sede di prima applicazione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su prenotazione/chiamata, una tariffa onnicomprensiva a carico dei richiedenti e per ogni singolo intervento pari ad € 38,50 che sarà inserita nel primo avviso di pagamento TARI da emettersi;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

DATO ATTO che:

- a) con le tariffe che vengono approvate è assicurata, ai sensi dell'articolo 1 comma 654, della legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- b) le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, determinate in conformità alle disposizioni citate, risultano indicate negli allegati alla presente deliberazione;
- c) sull'importo della TARI deve essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013.

CONSIDERATO CHE la manovra tariffaria disciplinata dal presente atto risulta coerente con il citato Piano Finanziario;

RITENUTO di dover stabilire, ai sensi del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, per il versamento della TARI 2023 un numero di rate pari a 2 (due) di medesimo importo - con facoltà di versamento in un'unica soluzione - alle scadenze e modalità di seguito specificate:

- 1^ rata acconto, con scadenza 29/06/2023;
- 2^ rata saldo, con scadenza 29/12/2023;
- Rata unica a saldo, con scadenza 29/06/2023 (versamento in un'unica soluzione).

Il versamento della TARI per l'anno 2023 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Mod. F24).

RITENUTO di dover attribuire alla Giunta Comunale la facoltà di modificare, nel corso dell'anno, le predette scadenze di pagamento della TARI con apposita motivata deliberazione.

DATO ATTO che le bollette (documenti di riscossione) che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza.

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale.

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico.

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia.

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

RICHIAMATO l'art. 37 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che aggiunge il comma 19-bis all'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, disponendo che: *«19-bis. Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani».*

VISTO l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013 il quale dispone che *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia".*

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i che stabilisce che gli Enti

Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario - riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale - e prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone: «*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (omissis.....) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*».

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce: «*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*».

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 (G.U. n. 295 del 19.12.2022) con il quale è stato disposto che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023"*.

VISTA la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025);

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 775, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025) che dispone il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30 aprile 2023.

VISTO l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*.

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i., nonché il cit. Regolamento comunale per l'applicazione della TARI.

Tutto ciò premesso e considerato

RICHIAMATI i commi 15,15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i., disciplinanti le modalità di pubblicazione e l'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie dei comuni.

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTI il parere di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Tributi e da Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i, nonché il cit. Regolamento comunale per l'applicazione della TARI.
- la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «*disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*».

Visti gli interventi dei Consiglieri Remondini e Mazzoleni che si allegano (intervento n.1 e n.2).

CON VOTI favorevoli n.9 e n.2 contrari (Remondini e Mazzoleni) espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di prendere atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 13 del 28/04/2022 è stato approvato il PEF pluriennale 2022-2025 quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe.
3. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti "TARI" per l'anno 2023 come

risultante dall'allegato quadro tariffario;

4. di stabilire, in sede di prima applicazione del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su prenotazione/chiamata, una tariffa onnicomprensiva a carico dei richiedenti e per ogni singolo intervento pari ad € 38,50 che sarà inserita nel primo avviso di pagamento TARI da emettersi;

5. di approvare per l'anno 2023, per il versamento della TARI un numero di rate pari a 2 (due) di medesimo importo, con facoltà di versamento in un'unica soluzione, alle scadenze e modalità di seguito specificate:

- 1[^] rata acconto, con scadenza 29/06/2023;
- 2[^] rata saldo, con scadenza 29/12/2023;
- Rata unica a saldo, con scadenza 29/06/2023 (versamento in un'unica soluzione).

Il versamento della TARI per l'anno 2023 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Mod. F24).

6. di attribuire alla Giunta Comunale la facoltà di modificare le predette scadenze di pagamento della TARI nel corso dell'anno con apposita motivata deliberazione.

7. di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia che dovrà essere riscosso unitamente alla Tassa "TARI".

8. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi all'invio di copia della presente delibera tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e modalità indicati ai commi 15, 15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii. per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

DELIBERA

altresì, con voti favorevoli n.9 voti favorevoli e n.2 contrari (Remondini e Mazzoleni), espressi per alzata di mano di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del D. Lgs.18.8.2000, n.267, l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento

Allegato: quadro tariffario

Intervento n.1 – Cons.Remondini

Intervento n.2 – Cons.Mazzoleni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica e si esprime sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza,

PARERE Favorevole

IL RESPONSABILE DI SETTORE

F.to D.ssa Maria Vittoria Balzaretti

(Documento firmato digitalmente)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile e si esprime sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza,

PARERE Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to D.ssa Maria Vittoria Balzaretti

(Documento firmato digitalmente)



REGOLAMENTO E TARIFFE TARI MOZZO

L'incontro informale e i chiarimenti sul regolamento avvenuto lunedì scorso, lo riteniamo istruttivo e chiarificatore di molti quesiti che ci si erano posti.

Qui rileviamo, che il nostro compito è solo di accettare senza dir nulla sul regolamento e sulle tariffe, poiché è tutto già scritto, già approvato da voi, e non suscettibile a nessuna modifica, anche se fosse rilevante.

Rileviamo che comunque ogni nostra proposta è da ritenersi vana e neppure presa in considerazione, tenuto conto che si deve approvare così come è.

Non ci resta che solo una valutazione politica dell'operato e del contenuto.

Per il contenuto, abbiamo fatto un'analisi dell'aumento richiesto dalla società che ci fornisce il servizio.

C'è richiesto un aumento del 4% per le tariffe domestiche e del 3.35% per quelle non domestiche, giustificando una diminuzione d'introiti sulla vendita dei materiali, e un aumento dei costi di servizio, e che il tutto è meno dell'inflazione.

Abbiamo visionato il bilancio e il conto economico di previsione della società Servizi Comunali spa.

Rileviamo che la Servizi Comunali spa ha avuto un utile di più di 2.200.000 € nel bilancio 2021, l'importo è al netto delle imposte, perché al lordo l'utile è più di € 3.000.000, una previsione di più di 2.380.000 € per l'anno 2022 al netto delle imposte, e altri 2.160.000 € per l'anno 2023 sempre al netto delle imposte.

Rileviamo che anche i ricavi sono aumentati del 16% circa nel 2022 e prevedono un aumento dell'11% circa nel 2023.

La prima domanda che sorge spontanea è perché ci devono aumentare il costo dei rifiuti TARI e poi fare utili che riempiono solo le tasche ad alcuni comuni con il costo a carico dei cittadini di Mozzo?

Perché se aumentano, i ricavi ci devono aumentare le tasse?

Vogliono farci credere dei valori, che non sono poi tanto trasparenti, o meglio vogliono fare più utili a carico e a spese dei cittadini di Mozzo e a vantaggio dei comuni che hanno la maggioranza della Servizi Comunali spa?

Ci hanno detto che alcune materie di rifiuto non danno la resa come gli scorsi anni, ma la resa maggiore che danno altri rifiuti?

Il ferro alluminio e simili hanno avuto un incremento talmente importante che non riusciamo a comprendere come si possa dire che incassano meno.

Anche il conto economico di previsione da i ricavi in aumento.

Forse quando, Lunedì scorso ci hanno spiegato che i conti erano fatti dai costi del servizio, dalle entrate dello smaltimento e dai ricavi, non ci hanno comunicato di quanto vogliono avere come utile.

Ma quanti milioni di € vogliono avere come utile?

Altro punto che riguarda il contenuto, sono gli altri aumenti che volete applicare ai cittadini di Mozzo. Altre tasse.

Nella delibera da voi già preparata, state inserendo un'altra tassa per la raccolta rifiuti ai cittadini di Mozzo.

Ci riferiamo al servizio dai rifiuti ingombranti. Lunedì avevo comunicato che la raccolta mi pareva gratuita sino ad oggi, e mi avevate risposto che non era vero e che già si pagava un importo di € 38,50. Il dubbio mi era rimasto, considerato che la nuova tassa è apparsa in delibera e non nei vari conteggi.

Il Mercoledì 26-04-2023 alle 11.47 ho chiamato la Servizi Comunali spa, mi sono presentato con nome e cognome, ho riferito che abito a Mozzo, e ho chiesto che avevo necessità del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, cosa dovevo fare, quando potevo utilizzare il servizio, e quanto mi sarebbe costato.

Risposta: un attimo che controllo il suo comune che mi dice di essere di Mozzo; la raccolta si compie il primo sabato del mese, massimo tre pezzi, il costo per il suo comune è gratuito. Io ripeto, ne è sicura che sia gratuito? Si le confermo che per Mozzo è gratuito una volta al mese, se però vuole il servizio in altri giorni o altri pezzi dei rivolgersi altrove.

Ora chi ha detto la verità o la bugia?

Una cosa è certa, altre tasse per i cittadini di Mozzo.

Prima avete messo i sacchetti di carta a pagamento € ~~2,00~~^{0,50} cada uno, a beneficio della Servizi Comunali Spa, ora aggiungete € 38.50 per il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti sempre a favore della Servizi Comunali spa, spacciandola per "si è sempre fatto" mentre è una nuova tassa, poi ci chiedete di aumentare le tariffe del 4%. Il tutto a beneficio di una società che fa milioni di utili che vanno ad ingrassare le tasche di altri comuni a carico dei cittadini di Mozzo.

I cittadini di Mozzo e noi ci chiediamo: PERCHE'?

Per la valutazione politica, vorremmo sapere se ciò che è stato approvato lo scorso anno, nella delibera del PEF Piano Economico Finanziario, è un piano annuale o con validità pluriennale.

Se fosse pluriennale, vorremmo sapere perché quest'anno si devono applicare aumenti, sconfessando il lavoro dello scorso anno e rinnegando gli annunci fatti, i sacrifici chiesti ai cittadini di Mozzo, per un vero risparmio e diminuzione delle tasse?

Altro punto non chiaro, se le direttive e/o indicazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, più comunemente ARERA, chiedono di bloccare ogni tipo di aumento, perché il comune di Mozzo, con le scelte della sua amministrazione, vuole applicare il terzo aumento nel 2023 con due tasse nuove?

La scelta di Servizi Comunali spa, è stata presa con una scelta che ci vede proprietari con una percentuale inferiore all'1%, che oggi vi vincola ad accettare scelte che con altri fornitori non avreste accettato.

Pare si stia agendo in uno stato di monopolio. Pare che oggi tutti i rischi siano a carico del comune e non al gestore del servizio. Non siamo a conoscenza se la vostra volontà è anche quella di valutare una nuova gara di appalto con differenti fornitori.

Era stato chiesto ai cittadini di fare la raccolta differenziata, fatto, la raccolta puntuale, fatto, la raccolta in sacchi di carta leggera al costo di ~~€~~^{0,50} al sacchetto, ci dite a gran voce che Mozzo è un paese fruttuoso o meglio che si comporta bene, avevate detto che se si faceva il meglio, avremmo risparmiato e pagato meno.

Due nuove tasse e l'aumento della tassa TARI per dare più soldi ad una società che fa MILIONI DI UTILI a spese dei cittadini di Mozzo è troppo. Mozzo preso come la gallina dalle uova d'oro? Chi ci guadagna? Non ci si capacita come possiate accettare e condividere queste scelte. Forse anche i consiglieri di maggioranza dovrebbero avere il coraggio di fermare questa scelta. Bocchiamo questo aumento e questa nuova tassa.

Mozzo 27/04/2023

I consiglieri di Mozzo è importante

Intervento

Enzo Mazzoleni



REGOLAMENTO TARI

- 1) Costatiamo amaramente che, nonostante gli ottimi risultati della raccolta differenziata, vi è, di pari, un aumento dei costi del servizio. Questo aumento, che è stato contenuto SOLO grazie all'attenzione profusa dai cittadini nel "selezionare" i rifiuti, certifica ancora una volta che **la tanto sbandierata riduzione dei prezzi**, che la passata amministrazione ha furbescamente propinato alla popolazione a seguito del passaggio alla tariffa puntuale, si è rivelata una falsa promessa. Poiché i costi complessivi del servizio dipendono da molteplici fattori, tra cui i costi di vendita dei rifiuti destinati al recupero, non è mai possibile prevedere una diminuzione/aumento di costo.
- 2) Ad oggi non è dato sapere l'ammontare esatto dei corrispettivi TARI che il comune non ha incassato nell'ultimo quinquennio a fronte delle note di pagamento emesse; per bocca dell'assessore al bilancio ci è stato comunicato che l'ammontare del mancato "incasso" ammonterebbe a "centinaia di migliaia di euro". Orbene non ci capacitiamo del fatto che chi doveva vigilare sulla corretta riscossione della tassa, ad oggi, non l'abbia fatto. Ci domandiamo come sia possibile che chi diligentemente e "puntualmente" paga quanto dovuto debba ritenersi il "fesso" della situazione, mentre dilaga l'elusione della tassazione nella certezza dell'impunità. A riguardo chiediamo anche quali azioni, certamente tardive, siano state messe in atto per il recupero degli importi non riscossi.
- 3) Proponiamo che l'Art. 25 del Regolamento TARI riguardante le agevolazioni e le riduzioni a carico della fiscalità comunale venga riformulato, tenendo conto delle legittime aspettative dei cittadini e delle attività che operano sul territorio. A riguardo riteniamo che sia necessario dare voce alle realtà comunali che in qualche modo si occupano di persone in difficoltà oltre che siano ascoltate le associazioni dei commercianti
- 4) Segnaliamo la grave situazione di inadeguatezza del centro di raccolta rifiuti di Via Bersaglieri/Radici. Non ci capacitiamo del motivo che ha indotto l'attuale amministrazione a escludere dal piano triennale delle opere pubbliche

l'adeguamento che invece era stato inserito negli anni passati, a fronte di una situazione di pericolo sia per fruitori sia per l'ambiente. Le vie di accesso e di scarico e le parziali coperture dei rifiuti (pensiline) possono causare gravi incidenti e contaminazioni del suolo. Chiediamo che Servizi Comunali, società che avuto un'importante utile, in accordo col comune, provvedano da subito alla messa in sicurezza temporanea dell'area e stanziino adeguate somme di bilancio per l'adeguamento definito della stazione ecologica.

- 5) Circa l'autodichiarazione presentata dai cittadini che segnalano di attuare il compostaggio ed in relazione al fatto che il comune è tenuto alla verifica della veridicità della dichiarazione e al corretto svolgimento della pratica, chiediamo quanti controlli siano stati, fino ad oggi, eseguiti.

Mozzo 27/04/2023

Per i Consiglieri di MOZZO E' IMPORTANTE

Emilia Remondini

Comune di Mozzo



Quadro tariffario 2023

Anno 2023

PEF 668.665 quadro tariffario 665.841 (+30.000 come svuotamenti a consuntivo su anno 2024) PARTE FISSA 243.129 PARTE VARIABILE 392.712 54% D - 46% ND

Data di riferimento: 06/04/2023
Versione 3

Statistiche utenze

Riepilogo del numero di utenze attive nel giorno di riferimento, delle relative metrature e dei costi suddivisi secondo la tipologia di utenza.

	<i>Utenze domestiche</i>	<i>Utenze speciali</i>	<i>Totale</i>
Numero	7030	352	7382
Peso stimato	1.584.058,02Kg	1.402.091,98Kg	2.986.150,00Kg
Volume conferito*	lt	lt	lt
Volume considerato	100,00%	100,00%	100,00%
Costo al litro	€ 0,03386	€ 0,03386	€ 0,03386
Costo al kg			
Superficie	474.584,00mq	108.707,00mq	583.291,00mq
Ripartizione impostata	54,00%	46,00%	100,00%
Ripartizione effettiva	53,45%	46,54%	100,00%

*Metodo di calcolo non basato sui conferimenti

	<i>Utenze domestiche</i>	<i>Utenze speciali</i>	<i>Totale</i>
Costi fissi	€ 131.289,66	€ 111.839,34	€ 243.129,00
Costi variabili	€ 212.064,48	€ 180.647,52	€ 392.712,00
Costi aggiuntivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 343.354,14	€ 292.486,86	€ 635.841,00

Statistiche utenze domestiche per categoria

Riepilogo del numero di utenze attive nel giorno di riferimento e delle relative metrature suddivise per categorie domestiche.

Categoria	Metri quadrati	Numero utenze	Volume conferito	Volume medio/utenza	Volume min./grat.
Abitazione a disposizione	2.250,00	13	0,00	0,00	480,00
Box	1.336,00	48	0,00	0,00	280,00
Box a disposizione	414,00	16	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI IN RISTRUTTURAZIONE	33,00	1	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI IN RISTRUTTURAZIONE - pertinenze	60,00	6	0,00	0,00	0,00
Componenti 1	97.982,00	1006	0,00	0,00	280,00
Componenti 1 - pertinenze	22.121,00	966	0,00	0,00	0,00
Componenti 2	114.562,00	1015	0,00	0,00	360,00
Componenti 2 - pertinenze	28.340,00	1113	0,00	0,00	0,00
Componenti 3	80.627,00	666	0,00	0,00	440,00
Componenti 3 - pertinenze	18.883,00	752	0,00	0,00	0,00
Componenti 4	63.382,00	490	0,00	0,00	520,00
Componenti 4 - pertinenze	14.890,00	548	0,00	0,00	0,00
Componenti 5	14.396,00	105	0,00	0,00	560,00
Componenti 5 - pertinenze	3.790,00	128	0,00	0,00	0,00
Componenti 6 o più	5.605,00	38	0,00	0,00	560,00
Componenti 6 o più - pertinenze	1.025,00	36	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI SENZA ALLACCIAMENTI - pertinenze	307,00	13	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI SENZA ALLACCIAMENTI	1.988,00	18	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI VUOTI - pertinenze	355,00	18	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI VUOTI	2.238,00	34	0,00	0,00	0,00
DISAGIO ECONOMICO/SOCIALE	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Totale	474.584,00	7030	0,00	0,00	0,00

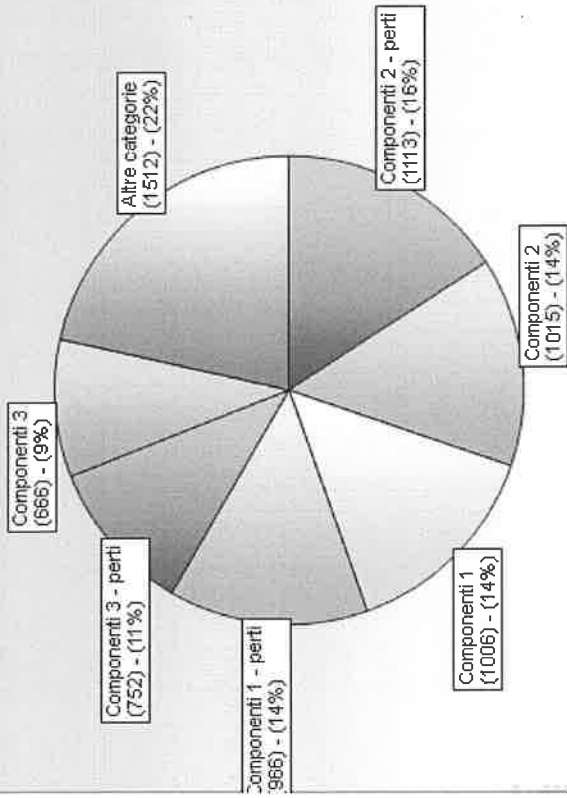
Statistiche utenze speciali per categoria

Riepilogo del numero di utenze attive nel giorno di riferimento e delle relative metrature suddivise per categorie speciali.

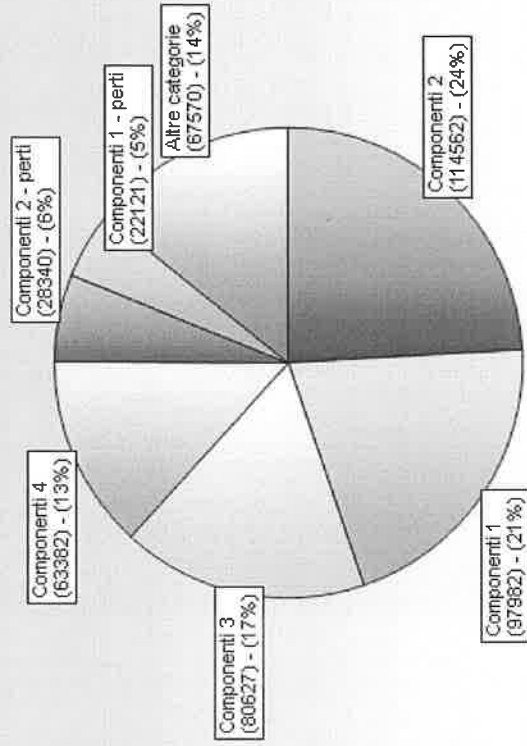
Categoria	Metri quadrati	Numero utenze	Volume conferito	Volume medio/mq	Volume min./grat. mq
CONDOMINIO	0,00	5	0,00	0,00	0,00
ESEZIONE AREA PRODUZIONE (DECRETO 116/2020)	1.434,00	2	0,00	0,00	0,00
01- Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.779,00	27	0,00	0,00	8,35
02- Cinematografi e teatri	0,00	0	0,00	0,00	0,00
03- Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	12.850,00	47	0,00	0,00	3,73
04- Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.075,00	8	0,00	0,00	18,67
05- Stabilimenti balneari	0,00	0	0,00	0,00	0,00
06- Esposizioni, autosaloni	3.593,00	7	0,00	0,00	4,00
07- Alberghi con ristorante	0,00	0	0,00	0,00	0,00
08-Alberghi senza ristorante	5.212,00	7	0,00	0,00	4,86
09- Case di cura e riposo	0,00	0	0,00	0,00	0,00
10- Ospedali	4.501,00	1	0,00	0,00	89,20
11- Uffici, agenzie (studi professionali fino al 31/12/2019)	2.673,00	34	0,00	0,00	1,87
12- Banche ed istituti di credito	1.087,00	2	0,00	0,00	2,94
12- Studi professionali (Banche ed istituti di credito)	701,00	7	0,00	0,00	8,38
12- Studi medici (Banche ed istituti di credito)	945,00	15	0,00	0,00	13,11
13- Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	8.870,00	26	0,00	0,00	2,30
14- Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	761,00	8	0,00	0,00	3,79
15- Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti	368,00	2	0,00	0,00	1,63
16- Banche di mercato, beni durevoli	0,00	0	0,00	0,00	0,00
17- Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1.204,00	17	0,00	0,00	37,59
18- Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6.986,00	32	0,00	0,00	4,98
19- Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9.220,00	36	0,00	0,00	6,50
20- Attività industriali con capannoni di produzione	14.432,00	5	0,00	0,00	16,31
21-Attività artigianali di produzione beni specifici	2.424,00	7	0,00	0,00	6,26

22- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3.258,00	10	0,00	0,00	43,10
23- Birrerie, mense, amburgherie	350,00	1	0,00	0,00	6,00
24- Bar, caffè, pasticceria	1.499,00	15	0,00	0,00	29,47
25- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.795,00	7	0,00	0,00	9,24
26- Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0	0,00	0,00	0,00
27- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	591,00	7	0,00	0,00	3,73
28- Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00	0,00	0,00
29- Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00	0,00	0,00
30- Discoteche, night club	0,00	0	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI PRIVI DI ALLACCIAMENTI	86,00	2	0,00	0,00	0,00
IMMOBILI VUOTI ED INUTILIZZATI	1.294,00	4	0,00	0,00	0,00
MANIFESTAZIONI NO PROFIT E ASS.NI NON COMMERCIALI	0,00	0	0,00	0,00	0,00
ATTIVITA' AGRICOLA	0,00	0	0,00	0,00	0,00
SEDE LEGALE	0,00	1	0,00	0,00	0,00
ESENTE RIFIUTI SPECIALI	11.719,00	10	0,00	0,00	0,00
Totale	108.707,00	352	0,00	0,00	0,00

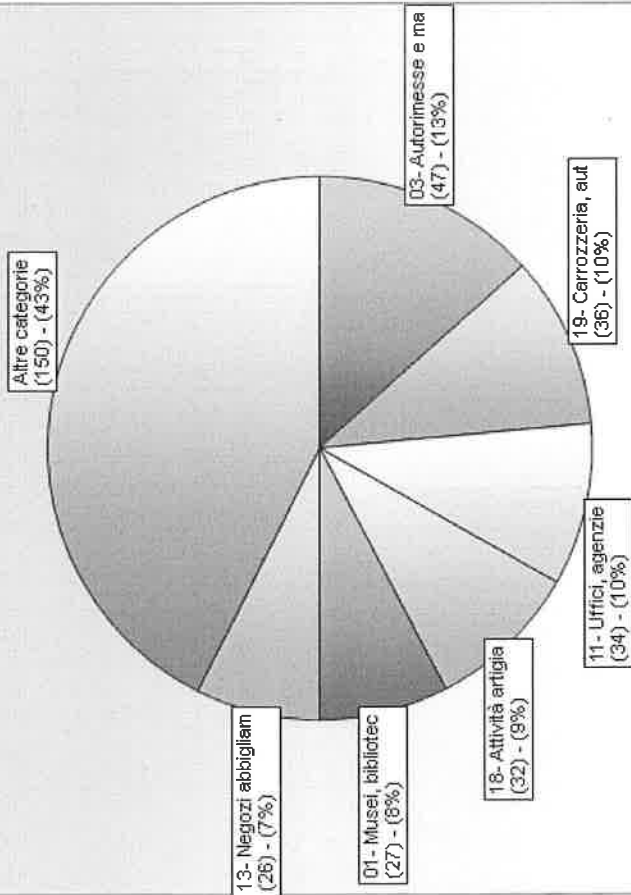
Numero utenze domestiche



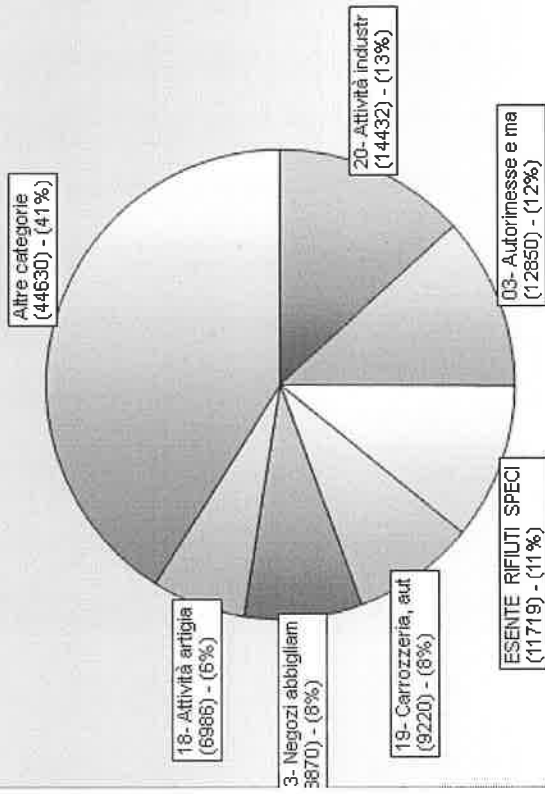
Superficie utenze domestiche



Numero utenze speciali



Superficie utenze speciali



Riepilogo riduzioni e introiti

Riepilogo delle riduzioni, degli introiti fissi e variabili e della copertura prefissata distinte per tipologia di utenza.
I valori in verde indicano importi e percentuali precedenti la compensazione della copertura dei costi.

	Utenze domestiche	Utenze speciali	Totale
Riduzioni fisse	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riduzioni variabili	-€ 0,35	-€ 8.123,46	-€ 8.123,81
Riduzioni aggiuntive	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riduzioni globali	-€ 1.935,13	€ 0,00	-€ 1.935,13
Sostituzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	-€ 1.935,47	-€ 8.123,46	-€ 10.058,94

	Pre-copertura	Utenze domestiche	Pre-copertura	Utenze speciali	Pre-copertura	Totale
Introiti fissi	€ 131.259,99	€ 132.032,32	€ 111.808,27	€ 111.832,75	€ 243.068,26	€ 243.865,08
Introiti variabili	€ 211.963,32	€ 213.281,31	€ 172.820,91	€ 180.666,73	€ 384.784,23	€ 393.948,05
Introiti aggiuntivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riduzioni globali	-€ 1.924,33	-€ 1.935,13	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.924,33	-€ 1.935,13
Totale	€ 341.298,98	€ 343.378,51	€ 284.629,18	€ 292.499,49	€ 625.928,16	€ 635.878,00
Introiti vol. minimi/ecc. gratuiti						€ 0,00
Introiti servizi		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00

	Pre-copertura	Utenze domestiche	Pre-copertura	Utenze speciali
Copertura costi fissi	99,97%	100,56%	99,97%	99,99%
Copertura costi variabili	99,95%	100,57%	95,66%	100,01%
Copertura costi aggiuntivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Copertura costi totali

99,40%

100,00%

97,31%

100,00%

Riepilogo coefficienti categorie domestiche

Riepilogo dei coefficienti KA, KB, KX con quota fissa, quota variabile e quota aggiuntiva.

Categoria	KA	KB	KX	Quota fissa	Quota variabile	Quota aggiuntiva	Quota servizi	Volume Min./Grat.	Tariffa per volume Min./Grat.
Abitazione a disposizione	€1,05000	€2,30000	€0,00000	€0,30070	€79,76640	€0,00000		480,00	0,0000 0,00000
Box	€0,80000	€1,00000	€0,00000	€0,23020	€34,68870	€0,00000		280,00	0,0000 0,00000
Box a disposizione	€1,05000	€0,00000	€0,00000	€0,30050	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000
IMMOBILI IN RISTRUTTURAZIONE	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000
IMMOBILI IN RISTRUTTURAZIONE - pertinenze	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000
Componenti 1	€0,80000	€1,00000	€0,00000	€0,23020	€34,68870	€0,00000		280,00	0,0000 0,00000
Componenti 1 - pertinenze	€0,80000	€0,00000	€0,00000	€0,23020	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000
Componenti 2	€0,94000	€1,80000	€0,00000	€0,27020	€62,42690	€0,00000		360,00	0,0000 0,00000
Componenti 2 - pertinenze	€0,94000	€0,00000	€0,00000	€0,27020	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000
Componenti 3	€1,05000	€2,30000	€0,00000	€0,30220	€79,76640	€0,00000		440,00	0,0000 0,00000
Componenti 3 - pertinenze	€1,05000	€0,00000	€0,00000	€0,30220	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000
Componenti 4	€1,14000	€2,60000	€0,00000	€0,32790	€90,16460	€0,00000		520,00	0,0000 0,00000
Componenti 4 - pertinenze	€1,14000	€0,00000	€0,00000	€0,32790	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000
Componenti 5	€1,23000	€2,90000	€0,00000	€0,35360	€100,61340	€0,00000		560,00	0,0000 0,00000
Componenti 5 - pertinenze	€1,23000	€0,00000	€0,00000	€0,35360	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000
Componenti 6 o più	€1,30000	€3,40000	€0,00000	€0,37610	€118,49870	€0,00000		560,00	0,0000 0,00000
Componenti 6 o più - pertinenze	€1,30000	€0,00000	€0,00000	€0,37610	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000
IMMOBILI SENZA ALLACCIAMENTI - pertinenze	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000
IMMOBILI SENZA ALLACCIAMENTI	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000		0,00	0,0000 0,00000

15- Negozi particolari quali filate...	€ 0,5426	0,54270	€ 0,8760	€ 0,91580	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 199,6768	€ 199,7136	€ 322,3680	€ 337,0144	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
16- Banche di mercato, beni durevol...	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
17- Attività artigianali tipo botte...	€ 0,9857	0,98590	€ 1,5936	€ 1,66590	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 1.186,7828	€ 1.187,0236	€ 1.918,6944	€ 2.005,7436	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
18- Attività artigianali tipo botte...	€ 0,9314	0,93160	€ 1,5099	€ 1,57840	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 6.506,7604	€ 6.508,1576	€ 10.548,1614	€ 11.026,7024	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
19- Carrozzeria, autofonica, elett...	€ 1,2751	1,27530	€ 2,0565	€ 2,14990	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 11.756,4220	€ 11.758,2660	€ 18.960,9300	€ 19.822,0780	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
20- Attività industriali con capanni...	€ 1,5011	1,50150	€ 2,4126	€ 2,52220	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 21.663,8752	€ 21.669,6480	€ 34.818,6432	€ 36.400,3904	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
21- Attività artigianali di produzione...	€ 0,9857	0,98590	€ 1,5865	€ 1,65850	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 2.389,3368	€ 2.389,8216	€ 3.845,6760	€ 4.020,2040	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
22- Ristoranti, trattorie, osterie, ...	€ 3,7800	3,78080	€ 6,0983	€ 6,37520	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 12.315,2400	€ 12.317,8464	€ 19.868,2614	€ 20.770,4016	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
23- Birrerie, mense, amburgherie	€ 4,3859	4,38680	€ 7,0830	€ 7,40450	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 1.535,0650	€ 1.535,3800	€ 2.479,0500	€ 2.591,5750	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
24- Bar, caffè, pasticceria	€ 2,6858	2,68640	€ 4,3320	€ 4,52870	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 4.026,0142	€ 4.026,9136	€ 6.493,6680	€ 6.788,5213	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
25- Supermercato, pane e pasta, mac...	€ 2,4959	2,49640	€ 4,0365	€ 4,21970	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 9.471,9405	€ 9.473,8380	€ 7.691,9544	€ 8.041,0603	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
26- Plurifilienze alimentari e/o mis...	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
27- Ortofrutta, pescherie, fiori e...	€ 4,2140	4,21500	€ 6,7998	€ 7,10860	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 2.490,4740	€ 2.491,0650	€ 4.018,6818	€ 4.201,1826	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
28- Ipermercati di generi misti	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
29- Banche di mercato generi alimen...	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
30- Discoteche, night club IMMOBILI PRIVI DI	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
ALLACCIAMENTI IMMOBILI VUOTI ED	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
INUTILIZZATI MANIFESTAZIONI NO	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
PROFIT E ASS.NI N...	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
ATTIVITÀ AGRICOLA	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
SEDE LEGALE	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
ESENTI RIFIUTI SPECIALI	€ 0,0000	0,00000	€ 0,0000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000
Totale							€ 111.808,2706	€ 111.832,7546	€ 172.820,9110	€ 180.666,7331	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000	€ 0,0000

Riepilogo coefficienti categorie speciali

Riepilogo dei coefficienti KC, KD, KY con quota fissa, quota variabile e quota aggiuntiva.

Categoria	KC	KD	KY	Quota fissa	Quota variabile	Quota aggiuntiva	Quota servizi	Vol.		Tariffa per vol.
								Min./Grat. mq	mq	
CONDOMINIO	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	0,00	0,00	0,0000	€0,00000
ESENZIONE AREA PRODUZIONE (DECRETO...	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	0,00	0,00	0,0000	€0,00000
01- Musei, biblioteche, scuole, ass...	€0,53000	€4,39000	€0,00000	€0,47640	€0,81200	€0,00000	0,00	8,35	0,0000	€0,00000
02- Cinematografi e teatri	€0,36500	€3,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	0,00	0,00	0,0000	€0,00000
03- Autorimesse e megazzini senza a...	€0,60000	€4,90000	€0,00000	€0,54270	€0,91210	€0,00000	0,00	3,73	0,0000	€0,00000
04- Campaggi, distributori carburan...	€0,88000	€7,21000	€0,00000	€0,79600	€1,34200	€0,00000	0,00	18,67	0,0000	€0,00000
05- Stabilimenti balneari	€0,51000	€4,16000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	0,00	0,00	0,0000	€0,00000
06- Esposizioni, autosaloni	€0,51000	€4,22000	€0,00000	€0,46130	€0,78550	€0,00000	0,00	4,00	0,0000	€0,00000
07- Alberghi con ristorante	€1,42000	€11,65000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	0,00	0,00	0,0000	€0,00000
08- Alberghi senza ristorante	€1,01000	€8,32000	€0,00000	€0,91350	€1,54870	€0,00000	0,00	4,86	0,0000	€0,00000
09- Case di cura e riposo	€1,12500	€9,21000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	0,00	0,00	0,0000	€0,00000
10- Ospedali	€1,29000	€10,55000	€0,00000	€1,16680	€1,96370	€0,00000	0,00	89,20	0,0000	€0,00000
11- Uffici, agenzie (studi professi...	€1,25000	€10,50000	€0,00000	€1,13060	€1,95440	€0,00000	0,00	1,87	0,0000	€0,00000
12- Banche ed istituti di credito	€1,10000	€9,05000	€0,00000	€0,99490	€1,68450	€0,00000	0,00	2,94	0,0000	€0,00000
12- Studi professionali (Banche ed...	€1,10000	€9,05000	€0,00000	€0,99500	€1,68450	€0,00000	0,00	8,38	0,0000	€0,00000
12- Studi medici (Banche ed institut...	€1,10000	€9,05000	€0,00000	€0,99500	€1,68450	€0,00000	0,00	13,11	0,0000	€0,00000
13- Negozi abbigliamento, calzature...	€0,99000	€8,15000	€0,00000	€0,89540	€1,51700	€0,00000	0,00	2,30	0,0000	€0,00000
14- Edicola, farmacia, tabaccai, p...	€1,11000	€9,08000	€0,00000	€1,00400	€1,69010	€0,00000	0,00	3,79	0,0000	€0,00000
15- Negozi particolari quali filate...	€0,60000	€4,92000	€0,00000	€0,54270	€0,91580	€0,00000	0,00	1,63	0,0000	€0,00000
16- Banche di mercato, beni durevol...	€1,43500	€11,74000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	€0,00000	0,00	0,00	0,0000	€0,00000
17- Attività artigianali tipo botte...	€1,09000	€8,95000	€0,00000	€0,98590	€1,66590	€0,00000	0,00	37,59	0,0000	€0,00000
18- Attività artigianali tipo botte...	€1,03000	€8,48000	€0,00000	€0,93160	€1,57840	€0,00000	0,00	4,98	0,0000	€0,00000
19- Carrozzeria, autofficina, elett...	€1,41000	€11,55000	€0,00000	€1,27530	€2,14990	€0,00000	0,00	6,50	0,0000	€0,00000
20- Attività industriali con capann...	€1,66000	€13,55000	€0,00000	€1,50150	€2,52220	€0,00000	0,00	16,31	0,0000	€0,00000
21- Attività artigianali di produzio...	€1,09000	€8,91000	€0,00000	€0,98590	€1,65850	€0,00000	0,00	6,26	0,0000	€0,00000

22- Ristoranti, trattorie, osterie,...	€ 4,18000	€ 34,25000	€ 0,00000	€ 3,78080	€ 6,37520	€ 0,00000	0,00	43,10	0,0000	€ 0,00000
23- Birrerie, mense, amburgherie	€ 4,85000	€ 39,78000	€ 0,00000	€ 4,38680	€ 7,40450	€ 0,00000	0,00	6,00	0,0000	€ 0,00000
24- Bar, caffè, pasticceria	€ 2,97000	€ 24,33000	€ 0,00000	€ 2,68640	€ 4,52870	€ 0,00000	0,00	29,47	0,0000	€ 0,00000
25- Supermercato, pane e pasta, mac...	€ 2,76000	€ 22,67000	€ 0,00000	€ 2,49640	€ 4,21970	€ 0,00000	0,00	9,24	0,0000	€ 0,00000
26- Plurilicenze alimentari e/o mis...	€ 2,07500	€ 17,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
27- Ortofrutta, pescherie, fiori e...	€ 4,66000	€ 38,19000	€ 0,00000	€ 4,21500	€ 7,10860	€ 0,00000	0,00	3,73	0,0000	€ 0,00000
28- Ipermercati di generi misti	€ 2,15000	€ 17,63500	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
29- Banchi di mercato generi alimen...	€ 5,21000	€ 42,74000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
30- Discoteche, night club	€ 2,86000	€ 23,52000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
IMMOBILI PRIVI DI ALLACCIAMENTI	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
IMMOBILI VUOTI ED INUTILIZZATI	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
MANIFESTAZIONI NO PROFIT E ASS. NI N...	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
ATTIVITA' AGRICOLA	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
SEDE LEGALE	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000
ESENTE RIFIUTI SPECIALI	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	0,0000	€ 0,00000

Dettaglio piano finanziario

Riepilogo dettagliato dei costi fissi e variabili con la relativa ripartizione tra utenze domestiche e variabili.

Tipo costo	Descrizione	Importo	% U.D.	% U.S.	U.D.	U.S.
Costo aggiuntivo	COSTI AGGIUNTIVI	€ 0,0000	54,00 %	46,00 %	€ 0,0000	€ 0,0000
Costo fisso	COSTI FISSI	€ 243.129,0000	54,00 %	46,00 %	€ 131.289,6600	€ 111.839,3400
Costo variabile	COSTI VARIABILI	€ 392.712,0000	54,00 %	46,00 %	€ 212.064,4800	€ 180.647,5200
Totale		€ 635.841,0000			€ 343.354,1400	€ 292.486,8600

Il Presidente
F.to Gianluigi Ubiali
(Documento firmato digitalmente)

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Leandra D.ssa Saia
(Documento firmato digitalmente)

Su attestazione del Messo comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124 c.1 del D.Lgs. 18.8.00, n.267, è stata pubblicata in copia all'albo pretorio on-line in data **18-05-2023** e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal **18-05-2023** al **02-06-2023**.

Addì **18-05-2023**.

Il Segretario Comunale
F.to Leandra D.ssa Saia
(Documento firmato digitalmente)

Reg. pubbl. n.661

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Addì, 18-05-2023

Il Segretario Comunale
Leandra D.ssa Saia
(Documento firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 c.3 del D.Lgs. n.267/00.

Addì.....

Il Segretario Comunale
